

Continental ha raggiunto un importante traguardo nel progetto di ricerca relativo all'impiego industriale della gomma di tarassaco per la produzione di pneumatici. In occasione del Salone Internazionale dei Veicoli Commerciali (IAA) di Hannover, Continental ha presentato i primi pneumatici sperimentali realizzati con questo innovativo materiale, a cui l'azienda ha dato il nome di Taraxagum, dalla denominazione botanica del tarassaco (*taraxacum*). La gomma naturale del battistrada degli pneumatici sperimentali è stata completamente sostituita con il Taraxagum. Questo importante traguardo ha consentito a Continental di compiere un ulteriore passo avanti verso il raggiungimento dell'obiettivo di conferire alla produzione di pneumatici maggiore sostenibilità ambientale e indipendenza dalle materie prime tradizionali.

“Dopo anni di lavoro nel campo dello sviluppo in collaborazione con l'Istituto Fraunhofer, siamo lieti di annunciare che il primo pneumatico in gomma di tarassaco è pronto per la prova su strada. Per sfruttare al meglio le materie prime prodotte finora, abbiamo deciso di realizzare pneumatici invernali per autovetture, in quanto contengono una percentuale elevata di gomma naturale”, spiega Nikolai Setzer, membro del Consiglio di Amministrazione di Continental e responsabile della divisione Pneumatici. Continental intende promuovere l'impiego industriale della gomma di tarassaco e avviarne la produzione in serie nel corso dei prossimi 5-10 anni. Gli pneumatici verranno testati sui circuiti di prova di Contidrom, vicino ad Hannover e ad Arvidsjaur, in Svezia. Come osserva Setzer: “Si tratta di un passaggio estremamente importante, perché Continental non accetta compromessi in termini di prestazioni”.

“Il processo di sviluppo del Taraxagum si è rivelato finora estremamente promettente e Continental continuerà a portare avanti questo percorso di industrializzazione in collaborazione con i propri partner. Siamo convinti che i risultati delle nostre ricerche verranno confermati dai test sugli pneumatici e che questi ultimi saranno perfettamente in grado di soddisfare gli obiettivi che ci siamo prefissati in termini di prestazioni” aggiunge il Dr. Andreas Topp, responsabile dello Sviluppo Materiali e Processi e dell'Industrializzazione in Continental. Grazie ad approfondite ricerche svolte in collaborazione con l'Istituto Fraunhofer di biologia molecolare ed ecologia applicata (IME), il Julius Kühn-Institute e Aeskulap GmbH, azienda specializzata nella coltivazione di piante, è stato possibile coltivare una specie di tarassaco russo molto resistente e a elevato rendimento.

L'obiettivo a lungo termine del progetto è quello di individuare una soluzione ecologica e conveniente dal punto di vista economico, oltre che socialmente responsabile, per rispondere alla crescente domanda di gomma naturale. Il tarassaco russo viene coltivato nei terreni precedentemente inutilizzati delle regioni temperate di tutta Europa, che si trovano anche in prossimità degli stabilimenti di pneumatici di Continental. Ciò consente di ridurre

le distanze di trasporto e, di conseguenza, l'impatto ambientale del processo di produzione. A maggio 2014, il progetto della gomma di tarassaco ha vinto il premio GreenTec Award, prestigioso riconoscimento in materia di ambiente ed economia, per la categoria Automobility.

© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 11 / 2014